

COMUNE DI GERMIGNAGA

Provincia di Varese

c.a.p. 21010 via A. Diaz, 11 tel. 0332 531337 fax 0332 531703

C.F./P.I. 00343860128

e-mail: ufficio_tecnico@comune.germignaga.va.it

Servizio Lavori Pubblici Manutenzione e Patrimonio

REGOLAMENTO PER LA ROTTURA DELLA MASSICCIATA STRADALE E DISCIPLINA DEL SOTTOSUOLO

Art. 1. - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di rottura e ripristino della massicciata stradale, nonché della razionale integrazione di servizi interrati nel sottosuolo comunale.

Art. 2. - RICHIESTA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Chiunque intenda procedere alla rottura e relativo ripristino delle pavimentazioni di suolo pubblico in ordine a nuove opere da eseguire, allacciamenti, riparazioni, sostituzioni, potenziamenti, rafforzamenti di manufatti già siti nel sottosuolo, dovrà presentare regolare istanza in bollo, rivolta al Sindaco, indicando:

- i motivi della richiesta;
- il genere e le specie dei lavori da eseguire;
- le modalità delle loro esecuzioni;
- la loro durata;
- l'estensione, in metri lineari, della pavimentazione stradale interessata dall'intervento.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione sotto elencata, comunque da integrare su eventuale richiesta dell' Ufficio Tecnico Comunale, in relazione alla tipologia dell'intervento:

- Planimetria catastale aggiornata per un raggio minimo di 200 mt. della zona d'intervento ove va riportato il tracciato delle canalizzazioni;
- Planimetria in scala idonea, aggiornata da rilievo o di origine aereofotogrammetrica o altra adeguata, con indicato il tracciato delle canalizzazioni esistenti ed in progetto, la posizione planimetrica rispetto ai fabbricati, ai bordi stradali, ecc. e la lunghezza delle stesse.

Nel caso di allacciamenti alla rete fognaria o posa di condotte di varia natura, la documentazione dovrà inoltre essere corredata da:

- Profili e sezioni in scala idonea ed in numero adeguato, al fine di individuare il tracciato delle canalizzazioni;
- Particolari costruttivi dei pozzetti d'ispezione, delle camere di manovra, delle eventuali opere di intersezione con altri impianti, dei rivestimenti protettivi nonché indicazioni sul ripristino delle pavimentazioni o comunque dello stato dei luoghi;
- Relazione tecnica illustrativa degli interventi che si intendono realizzare;
- Dichiarazione attestante l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento nonché l'acquisizione di tutte le informazioni sull'esistenza di impianti sotterranei lungo il tracciato e di aver preso accordi con le ditte proprietarie o gerenti degli stessi circa le modalità da seguire nell'esecuzione dei lavori per non arrecare danni agli impianti medesimi;

- Documentazione fotografica dei siti interessati dagli interventi;
- Rilievo delle reti tecnologiche presenti nel sottosuolo.

Nei casi particolari, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere la fornitura degli elaborati progettuali anche su supporto informatizzato.

L'interessato può richiedere, in via preliminare alla domanda, indicazioni di massima sulla tipologia di ripristino delle pavimentazioni che l'Amministrazione Com.le prescrive per il tipo d'intervento richiesto.

- Art. 3 - ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE

Dopo l'istruttoria della domanda, con esito favorevole da parte dell'Ufficio Com.le competente, sarà rilasciata all'interessato la relativa autorizzazione, previa costituzione del deposito cauzionale, secondo quanto previsto dall'art. 4. L'autorizzazione conterrà le opportune prescrizioni alle quale attenersi, in relazione al tipo di intervento richiesto.

Nell'ipotesi in cui il tipo di occupazione di suolo pubblico comporti il pagamento della relativa tassa, la stessa dovrà essere versata prima dell'inizio dei lavori, secondo le modalità previste dal vigente "Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree Pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa".

- Art. 4. - DEPOSITO CAUZIONALE

L'ammontare della cauzione da costituire è quantificato:

- in Euro 120,00 (centoventi/00) al metro lineare (larghezza fino a cm. 80) per strade pavimentate in bitumato;
- in Euro 150,00 (centocinquanta/00) al metro lineare (larghezza fino a cm. 80) per strade pavimentate in porfido;

Per larghezze di scavo oltre i cm. 80, sarà quantificato un onere al metro lineare, pari al doppio degli importi indicati.

Gli importi riportati, potranno essere aggiornati secondo la variazioni annuali degli indici ISTAT.

Nel caso di società che erogano servizi pubblici, l'Amministrazione Comunale valuterà secondo le circostanze, la possibilità di far depositare una cauzione annuale di importo pari ad Euro 135,00 a metro lineare, riferita ad una lunghezza da stabilirsi, preventivamente, di anno in anno con il responsabile del servizio di questo Ente, a copertura di tutti i ripristini realizzabili nell'arco dell'anno.

La cauzione può essere costituita nei seguenti modi:

- 1) in contanti, da depositarsi presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Germignaga;
- 2) mediante assegno circolare intestato al Tesoriere comunale e depositato presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Germignaga;
- 3) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da una delle aziende di credito riconosciute ai sensi di legge, con termine adeguato alla data di ultimazione dei

lavori e comunque rinnovabile qualora il protrarsi di tale termine dovesse andare oltre la scadenza originariamente prevista;

- 4) mediante polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da una delle imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge, con termine adeguato alla data di ultimazione dei lavori e comunque rinnovabile qualora il protrarsi di tale termine dovesse andare oltre la scadenza originariamente prevista;

In caso di mancata presentazione della cauzione, non verrà rilasciata la relativa autorizzazione.

La cauzione sarà restituita al richiedente ovvero si procederà allo svincolo della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, previa richiesta del richiedente medesimo, decorsi 4 (quattro) mesi dalla data di esecuzione del tappeto d'usura, ovvero del ripristino del porfido e comunque su accertamento della regolare esecuzione da parte dell' Ufficio Tecnico Comunale.

Lo svincolo del deposito cauzionale per le società che erogano servizi, sarà effettuato su richiesta del richiedente nell'arco di 4 (quattro) mesi dalla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento. Lo svincolo del deposito cauzionale per le società predette potrà anche essere richiesto anticipatamente qualora la società attesti di non procedere all'esecuzione di ulteriori scavi per il periodo rimanente dell'anno.

Nel caso in cui i lavori di ripristino non risultino eseguiti in modo regolare o che i medesimi non siano stati completamente ultimati, l'Ufficio Tecnico Comunale assegnerà un termine idoneo per eseguire tali opere.

Scaduto il termine predetto ed accertato che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, si provvederà allo svincolo ed alla restituzione del deposito cauzionale. Nel caso invece che, nonostante l'invito ricevuto, il richiedente non completi il ripristino a regola d'arte, entro il termine prescritto, il deposito cauzionale verrà definitivamente incamerato dall' Amministrazione Comunale, senza ulteriori comunicazioni.

Qualora, eseguiti i lavori di ripristino da parte dell' Ufficio Tecnico Comunale ed effettuati i relativi conteggi e valutazioni, risulti che la cauzione versata si è dimostrata insufficiente a coprire per intero l'entità delle spese sostenute, il richiedente, dietro invito dell' Amministrazione Comunale, sarà tenuto al versamento di una somma a conguaglio, comprensiva di IVA e spese tecniche ed a titolo di "fondo perduto" ad integrazione di quanto già versato alla Tesoreria Comunale e fino a coprire l'intera spesa sostenuta dall' Amministrazione Comunale. In caso di inadempimento a quanto sopra si procederà ai termini di legge per il risarcimento del danno economico subito.

Sono fatti salvi i casi particolari che verranno valutati dal responsabile del servizio.

- Art. 5.- GESTIONE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO

Per la messa in opera di tubazioni e cavidotti di lunghezza significativa, dovranno essere predisposti, a cura del richiedente, il censimento e la mappatura dei sottosistemi, al fine di individuare gli spazi utili da occupare, secondo un criterio di razionale sistemazione dei condotti nel sottosuolo.

Quando necessario, secondo le circostanze da valutare congiuntamente con l'Ufficio Tecnico Comunale, dovranno essere eseguiti dei sondaggi preliminari, per la corretta identificazione della posizione delle reti tecnologiche esistenti.

La documentazione cartografica dovrà essere allegata alla domanda di richiesta dell'autorizzazione per la rottura del manto stradale.

L'Ufficio Tecnico Comunale valuterà la compatibilità e la razionalità del tracciato di progetto con le reti esistenti, con la facoltà di disporre eventuali modifiche dello stesso, qualora si dovessero riscontrare interferenze con altri sottoservizi già presenti o da realizzare.

- Art. 6. - RESPONSABILITA' DEI TITOLARI DELL' AUTORIZZAZIONE

Qualsiasi autorizzazione è da ritenersi rilasciata con salvezza di eventuali diritti di terzi e con l'obbligo da parte del richiedente di acquisire, prima dell'inizio dei lavori, tutte le altre autorizzazioni o concessioni previste da leggi e/o regolamenti e provvedere al pagamento di canoni concessori , tasse, tributi, ecc. dovuti per convenzioni , leggi, regolamenti ecc. , restando egli stesso responsabile per l'eventuale non rispetto delle normative in vigore.

Tutti i danni che, in conseguenza dei lavori o delle opere eseguite, dovessero derivare sia ai beni demaniali o patrimoniali del Comune sia ai beni di privati, di soggetti diversi, o di società erogatrici di servizi, dovranno essere prontamente riparati dal titolare dell'autorizzazione, restando comunque a suo carico l'onere del risarcimento totale o parziale degli stessi, rimanendo il Comune sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo, compresi i danni a persone e/o cose.

- Art. 7. - INIZIO DEI LAVORI

a) procedura ordinaria

Sino a quando non sia intervenuto il rilascio dell'autorizzazione, nessun lavoro potrà essere eseguito sul suolo pubblico.

Il richiedente dovrà far pervenire comunicazione scritta dell'inizio dei lavori di scavo, **almeno otto giorni prima** della data fissata per l'esecuzione degli stessi, come da modello allegato all' autorizzazione.

I lavori dovranno comunque essere iniziati entro quattro mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena la decadenza della stessa.

Per l'interruzione parziale o totale della sede stradale, dovrà essere inoltrata richiesta all'Ufficio di Polizia Locale come da modello specifico, almeno 5 (cinque) giorni prima per la chiusura parziale e 7(sette) giorni prima per la chiusura totale della sede stradale.

L'eventuale ordinanza di chiusura della strada dovrà essere ritirata presso l'Ufficio di Polizia Locale, 2 (due) giorni prima dell'inizio dei lavori.

Per le rotture di massicciate che interessino l'intera carreggiata, le opere di scavo e di ripristino dovranno effettuarsi in due fasi, interessando metà carreggiata per volta, fatte salve eventuali diverse prescrizioni disposte dall'Ufficio di Polizia Locale.

I lavori non dovranno essere eseguiti né di sabato né di domenica o altri giorni festivi. Qualora il lavoro non sarà eseguito alla data indicata, dovrà essere nuovamente fatta pervenire comunicazione scritta nelle modalità precisate.

L'interruzione della sede stradale dovrà essere opportunamente segnalata con cartelli indicatori come da prescrizioni del vigente codice della strada ed in particolare secondo le norme contenute nel D.M. 10/07/2002 avente per oggetto *"Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"*, oltre alle indicazioni impartite dalla Ufficio di Polizia Locale e dall'Ufficio Tecnico Comunale. Dovranno comunque essere adottate tutte le possibili precauzioni atte a tutelare la circolazione veicolare e pedonale, fino ad ultimazione delle opere. L'Amministrazione Comunale rimane sollevata da ogni responsabilità per danni che possono derivare a terzi a seguito dell'esecuzione delle opere di cui trattasi.

b) procedura d'urgenza

Soltanto nel caso di autorizzazioni per riparazioni di somma urgenza di cavi o condotte già site nel sottosuolo, l'interessato potrà dare inizio ai lavori, previa comunicazione telefonica o a mezzo fax, in sostituzione della domanda, all'Ufficio Tecnico Comune ed al Comando di Polizia Locale.

Nel caso specifico la richiesta dovrà essere regolarizzata entro 3 giorni dall'avvenuta esecuzione dei lavori d'urgenza.

- Art. 8. - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Nell'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione può essere sottoposto alla sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio di Polizia Locale.

Durante la esecuzione dei lavori l'impresa dovrà rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con l'osservanza delle prescrizioni sotto indicate, nonché di quelle riportate nell'autorizzazione e quelle eventuali che il tecnico incaricato della sorveglianza riterrà opportuno impartire nel corso degli stessi, in particolare:

1) il taglio dello strato bitumato deve essere ben rifilato ed eseguito esclusivamente con fresa a disco;

ovvero

rimozione accurata dei cubetti in porfido, carico e trasporto in luogo custodito dall'impresa esecutrice dei lavori, per il successivo riutilizzo;

2) gli scavi dovranno avere sezione regolare con pareti di norma verticali e, ove necessario, dovranno essere muniti di sbadacchiature e puntellature; in vicinanza di condotte, cavi, fognature, altre installazioni e alberature, dovranno essere eseguiti a mano per non arrecare danni alle opere già esistenti;

3) nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti delle altre reti tecnologiche eventualmente già presenti sotto la sede stradale, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad esse arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente;

4) a posa avvenuta delle tubazioni, il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il reinterro, con misto naturale di cava. Il materiale usato per il reinterro degli scavi dovrà essere costipato a regola d'arte, con l'ausilio di costipatori meccanici ogni 20 cm. di spessore, onde evitare successivi cedimenti, al fine di

garantire una elevatissima resistenza meccanica interna, tale da sopportare, senza deformazioni permanenti, le sollecitazioni trasmesse dalle ruote dei veicoli. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata come di seguito indicato:

a) sovrastruttura in tout venant naturale di cava, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 35, tale da assicurare adeguata pendenza atta a garantire il corretto deflusso delle acque piovane;

b) conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 12, con rispetto della pendenza del profilo precedentemente eseguito;

per strade pavimentate in bitumato:

c) manto d'usura realizzato - dopo almeno due mesi e comunque entro sei mesi dall'esecuzione dei lavori in condizioni climatiche idonee nel periodo da marzo ad ottobre - in conglomerato bituminoso di tipo semichiuso, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 3, da eseguirsi "a tassello", previa fresatura meccanica dello spessore di cm. 3, per la larghezza di mt. 1 su tutto il perimetro dello scavo; lo stesso criterio sarà utilizzato per gli scavi in senso longitudinale rispetto all'asse stradale; il tappeto d'usura dovrà congruamente congiungere perfettamente il nuovo manto con l'esistente;

per strade pavimentate in porfido:

d) ripristino pavimentazione in porfido – eseguito esclusivamente da ditta specializzata nella realizzazione di pavimentazioni in pietra, il cui nominativo dovrà essere preventivamente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale, da effettuarsi dopo almeno due mesi e comunque entro sei mesi dall'esecuzione dei lavori in condizioni climatiche idonee nel periodo da marzo ad ottobre, previa rimozione e sgombero della pavimentazione provvisoria in asfalto, scarrifica del sottofondo e posa di cubetti in Porfido / Trentino Alto Adige / Bianco Carrara, pezzatura variabile 6/8 cm. I lavori dovranno essere eseguiti con l'impiego del materiale precedentemente rimosso e custodito dall'impresa esecutrice dei lavori ed integrato da eventuale materiale mancante. Le opere dovranno essere complete di idoneo sottofondo in sabbia e cemento e sigillatura dei giunti della pavimentazione in pietra eseguita con sabbia e cemento, con particolare accorgimento alla pulizia finale.

5) il ripristino dello scavo con conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 12, dovrà essere eseguito in giornata, in modo tale da rendere transitabile, in completa sicurezza, l'area di intervento;

6) dovranno inoltre essere eseguite tutte quelle opportune opere atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, provenienti dalla proprietà privata e pertanto le stesse dovranno essere allontanate e smaltite all'interno della proprietà del richiedente;

7) il richiedente, oltre a garantire le preesistenti condizioni geometriche della strada, dovrà provvedere al ripristino in quota di chiusini, griglie od altro esistente, nella zona interessata dalla rottura stradale, tutto ciò al fine di ripristinare integralmente le condizioni originarie della strada;

8) dovrà inoltre essere ripristinata la segnaletica stradale orizzontale e riposizionata quella verticale eventualmente manomessa;

9) nelle aree a verde gli scavi dovranno invece essere riempiti con terreno proveniente dall'escavazione opportunamente sistemato e compattato, salvo per i 30 cm. superiori in cui dovrà essere adottato idoneo terreno di natura vegetale scevro da impurità;

10) dovrà essere altresì ricostituito il manto erboso e, ove del caso, si dovrà provvedere a piantare arbusti e piantine di adeguato sviluppo;

11) nelle aree a verde e lungo le alberature stradali dovranno essere osservate sufficienti distanze dagli alberi interessati;

12) particolare cura dovrà essere adottata per il ripristino di scarpate le quali debbono essere opportunamente consolidate, inerbite e piantumate con idonei arbusti garantendone il completo attecchimento, comprese eventuali idonee opere d'arte, atte a garantire la tenuta della scarpata ed evitare lo scorrimento della medesima;

13) solo in caso di stagione fredda e di non reperibilità della miscela bituminosa a caldo, si dovrà ripristinare provvisoriamente la pavimentazione stradale con bitumato invernale da rimuovere in fase successiva e completare con i criteri di cui sopra;

14) in casi particolari, quando più privati o società di erogazione di servizi effettuino più interventi nello stesso tratto di strada, è facoltà dell'Amministrazione Comunale coordinare e procedere ad un unico ripristino del manto stradale, con la ripartizione proporzionale delle spese necessarie per l'esecuzione dei lavori;

15) le tubazioni ed i cavidotti dovranno essere segnalati con appositi nastri identificativi da posizionare nell'ambito dello scavo secondo i criteri tecnici appropriati.

- Art. 9 - FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E' facoltà dell'Amm.ne Com.le utilizzare lo scavo che verrà eseguito dai soggetti titolari dell'autorizzazione per la posa di eventuali condotte.

Potranno essere sospese le autorizzazioni rilasciate per ragioni di interesse pubblico, così come potrà essere stabilito un ordine di successione alle varie domande presentate, al fine di una giusta programmazione dei lavori e di coordinamento con le opere pubbliche in esecuzione da parte dell'Amministrazione Comunale.

- Art. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

I lavori dovranno essere condotti in modo da arrecare il minimo impedimento e per il minor tempo possibile all'uso ordinario dell'area pubblica interessata.

Il Comune può prescrivere in qualsiasi momento, in presenza di particolari circostanze, che i lavori avvengano, in tutto o in parte, **in ore notturne**.

Il Comune, inoltre, per esigenze di pubblico interesse e/o di viabilità, può prescrivere modalità di ripristino della sede viabile e tempi di esecuzione diversi da quanto stabilito nel presente regolamento.

Al termine dei lavori il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare per iscritto al Comune l'avvenuta ultimazione delle opere.

- Art. 11 - SANZIONI

Nel caso di mancata segnalazione dell'inizio dei lavori, come previsto dall'art. 7 - parte a) procedura ordinaria, sarà comminata una sanzione pari ad Euro 200,00 (duecento/00)

Nell'ipotesi che venga accertato l'abuso della procedura di cui all'art. 7 parte b) procedura d'urgenza, sarà comminata una sanzione pari ad Euro 200,00 (duecento/00).

Nel caso di violazione degli altri articoli del presente regolamento, sarà comminata una sanzione da Euro 25,00 (venticinque) a Euro 500,00 (cinquecento), ai sensi dell' art. 7 bis del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267).

- Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo la duplice pubblicazione all'albo pretorio, munito degli estremi della deliberazione di approvazione.

Il presente regolamento:

é stato deliberato dal C.C. del 19.05.2008 atto n.10;

é stato pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22.05.08 al 06.06.2008.

ripubblicato all'albo pretorio dal 9.06.08 al 08.07.08 per 30 giorni;

Il presente regolamento entra in vigore il 08/07/2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Andrea Pezzoni)